

una «compagna» che (chiosano loro) «pretende tutto». Ne parla anche Nicole Minetti: sono tutti «picci-picci», sono stati 2 settimane insieme in Sardegna. Lei sarebbe Roberta Bonasia, 26 anni, torinese, alta e mora, infermiera (quella per i camici bianchi è un passione), Miss Torino l'anno scorso nonché partecipante a Miss Italia e Miss Padania. Entusiasta il padre Gino: «Magari, ma temo un'omonimia, non mi ha mai parlato di niente del genere». Strano: nel caso, sarebbero formidabili argomenti di conversazione.

Entusiaste anche altre papabili-girls, come la napoletana Francesca Pascale, ex valletta di Telecafone divenuta consigliera provinciale, che smentisce malinconica: «Magari fossi la prescelta del nostro bellissimo Cavaliere». E allora? Dice ancora la Santanché che la fortunata ha più di vent'anni e lui le regala rose. Esclusa Ruby, solo diciottenne. E le gemelline De Vivo, interessate ad altro: nelle intercettazioni vogliono che il premier, sia pure «più di là che di qua», «sganci». Tra i nomi che si fanno c'è poi l'imprenditrice Maria Rosaria Rossi, instancabile organizzatrice delle onorevoli cene estive nel castello di Tor Crescenza. E la pianista sarda Cristina Ravot. Ma nelle intercettazioni appare anche una «Lisa», con cui il premier si comporterebbe «da fidanzato ufficiale».

A complicare la ricerca c'è il fatto che la relazione è sì stabile ma fantasma. Fede: «Parola d'onore, non sapevo». Il ministro Gelmini (che precisa, vedi titolo dell'Adn-kronos: «Io spesso ad Arcore, no sollazzi solo lavoro»): «Non sapevo. Gli ho visto firmare assegni per aiutare chi aveva bisogno». Non fiori ma opere di bene. Lele Mora, dopo il primo incontro tra Silvio e la fatale Roberta, le disse. «Si prevede un grande futuro per te». Salvo diventarle poi ostile temendo per le altre fanciulle il cono d'ombra. E ieri, sentito l'ex prefetto Ferrigno, circolava una battuta: «Questo governo ha le orgie contate...».

## Cavaliere solo di nome Ha mercificato l'amore come in un reality

Il presidente del Consiglio Berlusconi, da quando ha lasciato la sua Veronica, ha avuto un unico obiettivo riguardo la propria vita privata, un obiettivo persistente come un'ossessione.

### Il commento

CHIARA VALERIO

**F**inalmente tutto ha di nuovo, se non un ordine istituzionale, almeno una motivazione superiore, nobile e quasi anacronistica. L'irrespirabile clima da fine dell'impero che aveva avvelenato la nostra politica interna con incredibili eccessi di linguaggio, pensiero, atteggiamenti e moine non era che un cattivo odore persistente.

L'impressione, condivisa e agghiacciante, di programmi e proclami politici somiglianti a palinsesti televisivi, di interviste ripetitive quanto monologhi stanchi di un pallido Drive in, di dichiarazioni vagheggianti persecuzioni in toghe rosse, di una vita quotidiana schiacciata, come uno spot pubblicitario, tra continue messinscena di minorenni a ballare nude in cantina davanti a uomini decrepiti, carabinieri che riaccompagnano a casa orde di sedicenti escort, agende istituzionali piene come elenchi del telefono era davvero solo e soltanto una impressione. Ci siamo sbagliati quasi tutti. Perché questo paese non è guidato da un Primo Ministro senile e dissolto, da un barzellettieri folle, dalla

voce di un duo canoro il cui secondo è Apicella, da un portatore di bandana, dal misero architetto che ha trasformato un paradiso caraibico in una Milano tre. Non è così. Ci siamo sbagliati quasi tutti. Da oggi è chiaro perché a Silvio Berlusconi ci siamo rivolti per anni chiamandolo Cavaliere. Berlusconi, da quando ha lasciato la sua Veronica, ha avuto un unico obiettivo riguardo la propria vita privata, un obiettivo persistente come un'ossessione. Impedire ai giornali di cannibalizzare tutte le sue ore non istituzionali. Quelle in cui dismette la carica e ritorna uomo.

Silvio Berlusconi ha difeso il suo «legame affettivo stabile» utilizzando tutte le sue armi, che sono poi il suo mestiere. Il Cavaliere ha abbracciato l'antenna e ha assoldato donne giovanissime, buttafuori, accompagnatori maschi e femmine, caratteristi come Emilio Fede e Lele Mora, nel ruolo di se stessi, gli sceneggiatori di Scuola di Polizia e ha allestito un circo nel quale Palazzo Grazioli sembrasse un bordello di New Orleans senza Louis Malle e Villa Certosa una piccola Salò senza Pasolini.

Ha comprato un letto enorme che fosse una sorpresa, preziosa ma possibile, come il cuore d'oro che si trovava nei confetti Crispo. Ha inventato il gingle Bunga-Bunga. E questo

perché i giornalisti, i comunisti, tanti altri -isti e tutti i suoi detrattori s'impegnassero nella ricerca disperata di ciascuna di queste figure, si perdessero in questo vorticare di denaro, e non sospettassero neppure l'esistenza di una donna stabilmente al suo fianco. Un legame affettivo stabile che Silvio Berlusconi ha lasciato nella penombra che si addice all'essenziale, come un signore. Gli ultimi anni sono davvero stati la rappresentazione meravigliosa e megalomane, grottesca a tratti, di un mondo che non esiste. Perché quest'uomo al centro di molti nodi che il nostro paese non riesce a sciogliere, ha un legame affettivo stabile. E quindi niente minorenni, niente giro di prostituzione, solo spettacolo.

Ha pagato tutti per recitare una parte. Ruby che dichiara di aver preso settemila euro senza mai andare a letto col premier, dichiara il vero. Silvio Berlusconi ha difeso le virtù, l'identità e l'onore della sua signora. Silvio Berlusconi, e non dimentichiamolo al prossimo avviso a comparire dei giudici milanesi, è l'ultimo Cavaliere cortese. Se non siete in grado di commuovervi per questo gesto, allora non siete in grado di capire la bellezza del mondo e di correggerne le bruttezze. Solo un legame affettivo stabile, un amore, può farti sopportare l'indefesso avanzare della macchina del fango. E se non lo capite, allora non avete mai amato nessuno. Era un reality, non la realtà. ♦

### IL MINISTRO CARFAGNA

«I tempi e i modi dell'inchiesta fanno pensare a una persecuzione nei confronti del premier». Lo ha detto Mara Carfagna: «È in corso un'indagine e non posso fare commenti».



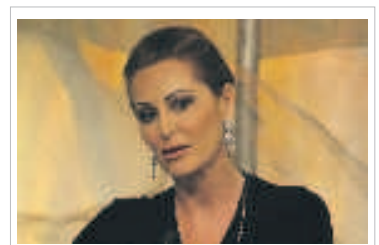
**Nicole Minetti**  
25 anni, ex ballerina di Colorado Café, igienista mentale, paracadutata nel listino bloccato e divenuta consigliera regionale lombarda.



**Francesca Pascale**  
25 anni, bionda, da Posillipo, ex velina a Telecafone, animatrice del club «Silvio ci manchi», poi consigliera provinciale a Napoli.



**Le gemelle De Vivo**  
Eleonora e imma De Vivo, già naufraghe sull'Isola dei Famosi, «amuleti» nei cdm di Napoli. Anche loro hanno un appartamento nel Residence Olgettina.



**Daniela Santanché**  
Sottosegretario e «direttore ombra» del Giornale. Dice di conoscere la fidanzata del premier: «L'amore sono guance che arrossiscono».